

Interrogazione del deputato Pd a Speranza sul decreto Balduzzi
«Il bacino di utenza effettivo ha picchi rilevanti a luglio e agosto»

Pronto soccorso Albenga Vazio: « Si può riaprire me lo ha detto il ministro, ora tocca alla Regione»

IL CASO

Luca Rebagliati / ALBENGA

Il pronto soccorso si può fare: parola di ministro. La decisione però spetta comunque alla Regione. È il senso della risposta che il Ministro della Salute Roberto Speranza ha inviato al parlamentare ingauno Franco Vazio (Pd), in risposta all'interrogazione con cui chiedeva lumi sull'interpretazione da dare al DM70 (o Decreto Balduzzi) riguardo al dimensionamento dei servizi sanitari e quindi sulla legittimità di un reparto d'emergenza in questo spicchio di riviera.

«Il ministro ha chiarito in maniera inequivocabile che il decreto detta esclusivamente gli standard minimi

che devono essere rispettati e rappresenta la “cornice” entro la quale ciascuna Regione può e anzi deve definire le proprie politiche sanitarie – spiega Vazio – cancellando definitivamente l'alibi che vorrebbe la riapertura del pronto soccorso resa impossibile proprio dal DM70. A questo punto si riapra immediatamente il pronto soccorso di Albenga».

Particolarmente significativo il passaggio in cui Speranza parla del bacino d'utenza dell'ospedale di Albenga, che alcune interpretazioni vorrebbero riferito esclusivamente alla popolazione residente, ritenuta in sé insufficiente a giustificare un pronto soccorso.

«È corretto evidenziare che l'afflusso di abitanti, turisti e residenti nelle seconde

case, nel periodo estivo aumenta, presumibilmente, in modo significativo, il bacino di utenza effettivo, con picchi particolarmente rilevanti nei mesi di luglio e agosto» scrive il ministro.

«Finalmente, dopo tante interpretazioni fantasiose e strumentali, adesso abbiamo la verità: il pronto soccorso si può e a questo punto si deve fare» sottolinea Vazio.

«Mi pare significativo sia che si parli di standard minimi, o comunque di riferimento, ma non di limiti invalicabili – commenta il sindaco Riccardo Tomatis – e soprattutto che si chiarisca che nel bacino d'utenza si debba tenere conto delle presenze turistiche. Inoltre è positivo che venga sottolineato come tutto debba avvenire in continuità e sinergia con il dea del



Sindaci e parlamentari in corteo a difesa del pronto soccorso dell'ospedale ingauno

FOTO FRANCHI



La richiesta esplicita da parte del personale delle pubbliche assistenze

Santa Corona».

Difficile dire quanto la risposta del ministro all'interrogazione di Franco Vazio possa incidere sulle decisioni del presidente della Regione Giovanni Toti, che in realtà ha sempre motivato il suo “no” al pronto soccorso di Albenga con la vicinanza (a suo dire eccessiva) con quello di Pietra, più che con ostacoli di carattere normativo.

Quel che è certo è che il dibattito è destinato a riaccendersi. —